

Il crollo delle somministrazioni Da 550mila a 200mila al giorno

Nino Cartabellotta è presidente della Fondazione Gimbe una di quelle che analizzano e condividono i confronti sui dati Covid. L'ultima elaborazione grafica della Fondazione su dati del ministero della Salute hanno stabilito che da più di «550mila somministrazioni al giorno, la media è precipitata a meno di 200mila».

Un dato sconsolante e che, infatti, ha fatto interrogare i vertici della Sanità Italiana sulla necessità di provvedere a considerare l'obbligatorietà del vaccino. Ma la verità è che un certo calo ce lo si aspettava ad

agosto, viste le ferie. E ci si aspetta un netto aumento delle vaccinazioni per i primi di settembre. Il che vuol dire che nei prossimi giorni si deciderà il destino della campagna vaccinale. Con Bertolaso, consulente della nostra regione, che dichiara che la Lombardia è pronta alla terza dose. Nel qual caso in autunno si procederà a una nuova, massiccia, campagna vaccinale. Ma destinata a chi, e con quali modalità, non è ancora del tutto chiaro. Hub più piccoli, collaborazione di medici di base e farmacie, vaccini inizialmente

solo per fragili e categorie protette. Ma tutto sembra ancora da scrivere. E di tempo, per organizzare un qualcosa del genere, non ce n'è più molto. M.VIL.



Peso:7%